



primavera infanzia primaria secondaria 1° grado

scuole Maria Luigia

ANNI SCOLASTICI
2025/2028



P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA

PRIMARIA



SOMMARIO

PARTE GENERALE	4
1. IDENTITÀ.....	4
2. LA STORIA.....	4
3. STRUTTURA E CONTESTO.....	5
4. PROGETTO EDUCATIVO.....	5
5. SCUOLA E FAMIGLIA – Genitori NELL’Opera.....	6
6. LE ASSOCIAZIONI.....	7
7. DALLO SPAZIO PRIMAVERA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: UN UNICO PERCORSO VERTICALE.....	7
8. INGLESE POTENZIATO E CERTIFICAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE.....	8
8.1. VIAGGIO DI STUDIO ALL’ESTERO.....	8
8.2. SUMMER CAMP.....	8
9. CENTRO ESTIVO.....	9
10. ATTIVITÀ ED EVENTI PER PIÙ LIVELLI DI SCUOLA.....	9
11. STRUMENTI E RISORSE.....	10
11.1. RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	10
11.2. AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE.....	11
11.3. SERVIZIO DI SEGRETERIA.....	11
11.4. RECOLAMENTO.....	11
11.5. REGISTRO ELETTRONICO.....	12
SCUOLA PRIMARIA	12
1. CARATTERI ESSENZIALI.....	12
2. PERCORSI CURRICOLARI: UN VIAGGIO EDUCATIVO PER OGNI FASCIA DI ETÀ.....	13
3. INGLESE POTENZIATO.....	14
4. POTENZIAMENTO DELL’ATTIVITÀ FORMATIVA.....	14
5. PERCORSI INTERGRATIVI E ATTIVITÀ OPZIONALI POMERIDIANE.....	15
6. CORPO DOCENTE.....	16

7.	ORGANIZZAZIONE DIDATTICA.....	17
7.1.	PRINCIPI GUIDA.....	17
7.2.	STRUTTURA ORARIA.....	17
7.3.	OPZIONI A.S. 2025/26.....	17
7.4.	MONTE ORE ANNUALE.....	17
7.5.	ORARI A.S. 2025/26.....	19
7.6.	ED. CIVICA.....	21
8.	LA VALUTAZIONE.....	22
9.	SCHEDA DI VALUTAZIONE: UN DIALOGO PER CRESCERE INSIEME.....	22
10.	RAPPORTO GENITORI-INSEGNANTI: L'ALLEANZA EDUCATIVA.....	23
	ALLEGATI.....	24
A.	PAI 2025/26.....	24
B.	REGOLAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA PARITARIA.....	28
C.	PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	34
D.	PROGRAMMAZIONE VERTICALE PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO: SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DIGITALI.....	37

50 ANNI

In *cerca* DEL *vero*

PARTE GENERALE

1. IDENTITÀ

La Scuola Cooperativa Maria Luigia nasce nel 1976 da un'iniziativa congiunta di un gruppo di famiglie. Il loro obiettivo era creare e offrire ai propri figli – e a chiunque ne desiderasse – un percorso di formazione scolastica e educativa coerente con il cammino educativo proposto dalla famiglia. Questa fondazione poggia su una visione profonda: la responsabilità educativa primaria spetta alla famiglia, un principio che si colloca nel solco della grande tradizione cristiana e che trova piena legittimità nell'articolo 30 della Costituzione Italiana: «È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli».

La Scuola Maria Luigia si definisce come una "scuola pubblica", un'istituzione che, insieme alle altre scuole paritarie e alle scuole statali, intende contribuire attivamente al difficile processo di rinnovamento del sistema scolastico italiano nel rispetto del pluralismo e della dignità della persona.

La nostra scuola si propone come una "scuola libera" e una "scuola laica":

* Libera, perché promuove pienamente la persona, l'individuo maturo, la cultura e l'energia creativa di ciascuno, attraverso l'educazione e lo sviluppo di un'ipotesi culturale condivisa tra insegnanti, genitori e alunni.

* Laica, perché è aperta a tutti, pur mantenendo un'autentica esperienza di educazione cristiana, ed è capace di accogliere tutti i valori umani; si pone al servizio della famiglia, vista come il primo e fondamentale soggetto educativo.

Per dare forma giuridica a questa visione, è stata scelta la forma cooperativa, più idonea per:

- Favorire la corresponsabilità di tutti i membri (comunità educante).
- Sottolineare il carattere sociale e le finalità senza scopo di lucro dell'impresa.

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri che varia da tre a sette, eletti ogni tre anni dall'Assemblea ordinaria dei soci. La scuola è inoltre associata a CDO-Opere Educative.

2. LA STORIA

L'Istituto delle "Serve di Maria" fu fondato nel 1857 da Suor Maria Argiroffo con lo scopo di accogliere ed educare le bambine bisognose della città di Chiavari ed al loro servizio Suor Maria Luigia dedicò la sua vita. L'attuale sede, dove ora si trova la nostra scuola, fu costruita nel 1937 e ospitava 120 ragazze. Nel 1941, per motivi di guerra, l'Istituto divenne sede della Croce Rossa Italiana che vi allestì un ospedale militare e le ragazze vennero ospitate dall'Istituto Gianelline e dalla Casa Caritas. Nel 1976 un gruppo di genitori e insegnanti costituì una operativa per fondare la Scuola materna "Maria Luigia"; infatti nello Statuto dell'Opera Pia era scritto che si concedevano "i locali per continuare un lavoro educativo con i ragazzi mantenendo il nome della fondatrice".

Nel 1979 iniziò la prima elementare, legalmente riconosciuta nel 1983, paritaria dal 01/12/2000; nel 1988 iniziò la scuola media, legalmente riconosciuta il 29 maggio 1990, paritaria dal 19 gennaio 2001.

L'Ente Gestore della Scuola è la Cooperativa Sociale Maria Luigia Società Cooperativa con sede in Chiavari (GE) – Via Santa Chiara 20 – C.F. e iscr. R.I. Genova n. 00864400106 – P. IVA 00172390999.

3. STRUTTURA E CONTESTO

La Scuola Maria Luigia si articola in Scuola dell'Infanzia, con lo Spazio Primavera, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado.

La sede unica di via santa Chiara 20 è dotata di:

- Aule didattiche
- Laboratorio di Arte e laboratorio informatico
- Biblioteca scolastica
- Connessione Wi-Fi in tutte le aule
- Supporti informatici (lavagne digitali per la sola Secondaria, computers, Apple Tv per la Primaria, sintesi vocale e videoproiettori)
- Giardini per l'Infanzia e la Primavera, ampi spazi esterni attrezzati.
- Aula nanna per Primavera e Infanzia
- Aula di Inglese per l'Infanzia
- Palestra coperta
- Campo sportivo di calcio a 7
- Servizio mensa con cucina interna, con diete personalizzate. Le tabelle dietetiche per i pasti consumati all'interno della scuola sono elaborate da un esperto dietologo, secondo le linee guida della Regione Liguria.

Il territorio in cui opera la Società Cooperativa Maria Luigia è il territorio del comprensorio chiavarese, un territorio particolarmente delicato sotto il punto di vista educativo. Il grande rischio che oggi corre la realtà del Tigullio è quello di un disimpegno da parte delle nuove generazioni nei confronti della realtà. Per questo la Cooperativa, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, cerca di affiancare l'operato istituzionale offrendo un progetto educativo che apra i giovani al reale in tutti i suoi fattori.

4. PROGETTO EDUCATIVO

La centralità della persona: ogni persona ha un valore assoluto, è unica e irripetibile e porta in sé l'immagine originaria di Chi l'ha creata. Lo scopo principale della scuola è promuovere la crescita della persona in tutti i suoi aspetti. Il processo educativo, infatti, si attua secondo un itinerario che valorizza attitudini e capacità di ciascuno, nel rispetto dei tempi personali.

L'apertura alla realtà: educare è introdurre alla realtà e al suo significato; lo sviluppo della persona avviene nell'incontro con la realtà in tutti i suoi aspetti: essa va scoperta, osservata, interpretata, capita, trasformata. L'insegnante offre all'allievo gli strumenti per scoprirla, comprenderla, utilizzarla in maniera personale.

Il valore dell'esperienza: per conoscere la realtà e accrescere la consapevolezza di sé occorre fare esperienza. La parola esperienza indica un rapporto diretto con la realtà che coinvolge mente e cuore, intelligenza e affetto. Non è solo fare, ma cercare il significato di ciò che si fa e legarlo alla propria persona e alla propria storia. Per fare esperienza è indispensabile il coinvolgimento personale e attivo nel lavoro scolastico, il fare insieme all'adulto e ai compagni, l'apporto originale di ciascuno.

La conquista della libertà: La caratteristica distintiva della persona è la libertà, che ha bisogno di essere educata: un alunno non diventa libero affermando a priori la propria autonomia, ma seguendo gli adulti e paragonandosi criticamente con loro. In questo modo crescono la capacità di iniziativa, di scelta, di azione autonoma e responsabile sulla realtà. D'altra parte, una proposta autenticamente educativa incontra la libertà dell'altro, sia perché sollecita la

responsabilità personale sia perché accetta differenti modalità di risposta, nel rispetto dei passi e dei tempi di ciascuno.

Il ruolo dell'adulto: l'alunno coglie l'ipotesi di fondo sul significato della realtà, che la scuola gli offre perché la verifichi, nel rapporto con ogni adulto, impegnato nello svolgimento del suo ruolo educativo. Per il giovane diventa ragionevole seguire l'adulto quando vede in lui un'esperienza umana convincente e un modo libero e maturo di affrontare la realtà, desiderabile anche per sé.

I docenti in particolare si concepiscono come persone in cammino con i propri allievi, che non solo comunicano ma coltivano per sé stessi il desiderio di un incessante approfondimento della conoscenza. La professionalità e la progettazione didattica vengono continuamente elaborate e verificate in un lavoro comune.

Il compito delle discipline: attraverso le materie di studio l'alunno può conoscere la ricchezza della realtà e della tradizione culturale da diversi punti di vista, impadronendosi progressivamente del metodo e degli strumenti specifici di ciascuna. L'insegnamento parte dal concreto (esperienza), introducendo una progressiva sistematizzazione e astrazione dei contenuti e sollecitando l'alunno a una personalizzazione, fatta di azione, autonomia, responsabilità.

La dimensione comunitaria: la comunità è dimensione della persona, non un fenomeno estrinseco. Anzitutto la vita comunitaria è origine di conoscenza e di cultura viva e concreta, in secondo luogo sostiene la persona nell'impegno di una verifica personale.

Una proposta da verificare: introdurre alla realtà significa offrire un'ipotesi unitaria che spieghi il senso della realtà e della vita e si presenti attraente, intensa e sicura. Tale ipotesi deve essere compresa e paragonata alle esigenze che via via emergono nell'alunno e ad altre ipotesi culturali che egli incontra nel suo ambiente.

Il tempo scuola: il lavoro didattico adotta una struttura flessibile, che si modula in orari, metodi e strumenti adeguati alla crescita del bambino e del ragazzo e tende all'acquisizione di un metodo di studio personale e autonomo. La lezione è il momento privilegiato per spalancare gli allievi a tutta la realtà: i campi di esperienza, le materie, le discipline sono la risorsa per allargare gli orizzonti e diventano occasione per collaborare con compagni e insegnanti nella scoperta e nell'apprendimento.

L'inclusione: la scuola è aperta al bisogno di ogni alunno, certa che l'apporto di ciascuno e la valorizzazione del talento individuale sono una ricchezza. Nell'accoglienza degli alunni con disabilità, difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali, la scuola predispone percorsi educativi e didattici specifici. In accordo con la famiglia e gli specialisti di riferimento, per gli alunni con disabilità viene predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI), per gli alunni con DSA e/o con Bisogni Educativi Speciali (BES) il Piano Didattico Personalizzato (PDP). Gli insegnanti di sostegno, che lavorano in stretta unità con gli insegnanti curricolari, formano gruppi di lavoro per una periodica attività di confronto e aggiornamento (Piano Annuale Inclusione in All. A.).

5. SCUOLA E FAMIGLIA – Genitori NELL'Opera

La famiglia è il luogo naturale della nascita e della crescita di ogni persona e porta la prima responsabilità educativa; la scuola si offre come servizio al territorio in cui essa è inserita in risposta al bisogno di crescita dei suoi più giovani abitanti e ha il compito specifico di educare guidando alla conoscenza, in rapporto all'educazione ricevuta nella famiglia. La diversità dei contesti e dei compiti porta inevitabilmente alla luce elementi diversi della personalità del ragazzo; pertanto, un dialogo costante fra insegnanti e genitori/tutori è necessario per una

continua e reciproca condivisione, correzione e supporto, in un clima di fiducia e rispetto, che sia sostegno per uno sguardo più acuto, in modo da adottare atteggiamenti e strategie utili allo sviluppo della persona degli alunni. Gli strumenti principali di questo dialogo sono innanzitutto i colloqui periodici individuali e i consigli di classe, in cui ci si confronta sui passi e sulle difficoltà dei singoli alunni o delle classi. Inoltre, la scuola propone a tutti i genitori/tutori la partecipazione al percorso “Genitori NELL’Opera”, chiedendo loro di coinvolgersi liberamente nei diversi aspetti della vita della scuola tramite la preparazione e/o la partecipazione a gesti come la “Vacanzina Genitori” di inizio anno, la Colletta Alimentare, il “Presepe Vivente” sotto Natale, le feste finali o momenti di incontro su tematiche specifiche, pensati di anno in anno a partire dalle esigenze emergenti. Tale percorso permette ai genitori/tutori di sentirsi parte attiva essenziale del luogo educativo Maria Luigia e ai ragazzi di vedere in atto la collaborazione fra gli adulti che li accompagnano.

6. LE ASSOCIAZIONI

Finalizzate alla realizzazione di tutti gli eventi proposti dalla scuola, all’attuazione di progetti educativo-didattici e alla disposizione di un servizio di qualità completo ed affidabile per le famiglie di bambini diversamente abili, le due associazioni “Amici di Simone” e “Genitori e Amici del Maria Luigia” si identificano ormai da anni come parte essenziale della scuola Maria Luigia.

Amici di Simone: nasce nel 2006 per l’iniziativa di alcuni amici che hanno avuto la grazia di accompagnare la famiglia del nostro alunno Simone Tanturli durante la sua malattia. Proprio in virtù di questo incontro l’associazione si è dedicata a sostenere concretamente le famiglie con bambini disabili, supportandole nel difficile compito educativo cui sono chiamate ed in particolare nell’acquisto di attrezzature didattiche, nella copertura delle spese per il sostegno scolastico ed extra-scolastico, per eventuali terapie specialistiche e nell’affronto dei disagi che quotidianamente si pongono.

Genitori e Amici del Maria Luigia: creata nel 2015 per iniziativa di 11 famiglie, ha risposto inizialmente ad una necessità contingente della scuola Secondaria, ma da allora persiste nell’unire le famiglie che avendo a cuore l’esperienza educativa proposta dalla scuola, realizzano eventi e progetti con un duplice scopo: incontrare le famiglie e condividere il desiderio comune e organizzare eventi aggregativi per sostenere progetti particolari condivisi con la scuola stessa.

7. DALLO SPAZIO PRIMAVERA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: UN UNICO PERCORSO VERTICALE

Il percorso educativo della Scuola Maria Luigia, che accompagna l'alunno dallo Spazio Primavera fino alla Scuola Secondaria di I Grado, è concepito come un "unico percorso formativo". L'impegno fondamentale della scuola, in ogni suo passaggio da un ordine all'altro, è quello di curare e valorizzare l'alunno nella sua individualità. Questo significa tenere in debita considerazione la sua storia personale, le sue specifiche doti, i suoi successi e anche le sue difficoltà, promuovendone uno sviluppo armonico e completo. Il "Progetto continuità" non è un mero adempimento burocratico, ma l'asse portante per progettare attività-ponte che collegano fluidamente i diversi livelli di scuola (ad esempio: uscite didattiche condivise, lezioni e attività con insegnanti del livello successivo), garantendo così una crescita armoniosa dell'alunno. In quest’ottica ogni anno la scuola sceglie un tema educativo che viene proposto a tutti gli alunni, alle famiglie e ai docenti, come ipotesi di lavoro e di esperienza per l’intero anno scolastico. È l’approfondimento di un contenuto che emerge con maggiore evidenza nella coscienza degli

adulti e che viene calato nel quotidiano a scuola all'interno della proposta educativa e didattica. Nell'ambito di questo percorso verticale e del "Progetto continuità", un ruolo attivo è svolto dagli alunni più grandi: i bambini e ragazzi delle ultime classi, in particolare le classi 5[^] della Scuola Primaria e le classi 3[^] della Scuola Secondaria di I Grado, accompagnano come tutor i nuovi alunni in ingresso, rispettivamente delle classi 1[^] della Primaria e Secondaria. Questo favorisce un'accoglienza calorosa e supporta un inserimento sereno e consapevole nei nuovi cicli scolastici.

8. INGLESE POTENZIATO E CERTIFICAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE

La scuola Maria Luigia ha scelto di insegnare come unica lingua comunitaria l'Inglese, incrementando il numero di ore curriculari nella scuola Primaria e Secondaria e introducendovi l'insegnante di madre lingua. L'insegnamento dell'inglese potenziato è esteso anche all'Infanzia tramite corsi opzionali. Durante l'anno, inoltre, il Collegio Docenti può decidere di approvare singoli e specifici progetti di potenziamento per tutti i livelli, come attività di "English Theatre" o laboratori con enti esterni specializzati.

La scuola è sede e centro di preparazione degli esami Cambridge. Gli esami Cambridge English (ESOL) rappresentano la più prestigiosa gamma di certificazioni di lingua inglese a livello internazionale. Gli studenti sono accompagnati dai loro insegnanti di inglese nella preparazione degli esami durante le lezioni curriculari e, nella seconda parte dell'anno, in corsi pomeridiani facoltativi per la Primaria in alcuni periodi dell'anno. L'iscrizione agli esami è libera.

Livelli delle certificazioni

Scuola Primaria - Certificazioni Cambridge Young Learners, parificate ai livelli previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) -

Classe terza - Young Learners English: Starters

Classe quinta - Young Learners English: Movers

Scuola Secondaria di I grado

Classe prima - Flyers (livello A1 del QCER)

Classe seconda - KET (Key English test) (livello A2 del QCER)

Classe terza - PET (Preliminary English Test) (livello B1 del QCER)

8.1 VACANZA STUDIO ALL'ESTERO

Approvata con richiesta di valutazione di anno in anno delle relative proposte, la scuola si apre alla possibilità di offrire ai nostri studenti della Secondaria di I grado di partecipare, al termine dell'anno scolastico, a uno stage linguistico di due settimane presso un paese anglofono, con la finalità di potenziare la capacità di comprensione orale, la competenza comunicativa, l'acquisizione di un lessico di base e delle strutture linguistiche, nonché di addentrarsi nella realtà culturale del Paese di cui la lingua è espressione. Questa esperienza è sempre risultata proficua ed entusiasmante da un punto di vista sia didattico-culturale sia educativo. Tutte le attività didattiche, culturali, sportive e ricreative vengono confrontate e vagliate con gli insegnanti che accompagnano gli studenti e sono parte integrante dell'esperienza.

8.2 SUMMER CAMP

All'interno dei propri spazi esterni e locali interni, la scuola Maria Luigia ospita, alla fine dell'anno scolastico, un'attività di Summer Camp in collaborazione con la School of English di Fiona Bowler, rivolto ad alunni frequentanti le scuole Primaria e Secondaria di I grado. Il Summer Camp offre agli studenti un'efficace esperienza di "English full immersion",

Apoiché le attività didattiche e ricreative, animate da Tutors anglofoni provenienti da tutto il mondo, stimolino i bambini e i ragazzi costantemente a esprimersi in inglese. L'insegnamento di tale lingua straniera è qui basato sull'approccio umanistico affettivo e REAL (Rational, Emotional, Affective, Learning) della scuola Maria Luigia, che coinvolge e stimola la globalità affettiva e sensoriale del discente, aiutandolo ad acquisire la lingua in modo naturale. Le competenze "oral comprehension" e "oral production" vengono stimulate mediante l'approccio ludico e attraverso attività di "drama", "learning games", "graded manuals", "action songs", "competitions", "creative works", "arts and crafts", "sports", "CLIL activities", che sviluppano la "comprehension", la "fluency" e la "pronunciation".

9. CENTRO ESTIVO

Nei mesi di giugno e luglio si svolge, dal lunedì al venerdì, il Centro Estivo, destinato ai bambini dai tre ai tredici anni di età, in collaborazione con l'A.S.D. Rupinaro Sport. È un momento ricreativo e, per i più grandi, anche di lavoro, svoltosi all'interno degli spazi interni ed esterni del Maria Luigia, nel campo sportivo di calcio a 7 e nelle spiagge del territorio chiavarese, in cui condividere una serena esperienza di rapporto con i pari e con gli adulti. I laboratori, le uscite, le attività sportive, i compiti e i giochi introducono alla scoperta della realtà, perché si conosce attraverso l'esperienza.

Il Centro Estivo si divide in due proposte a seconda dell'età:

- *Infanzia*. Per tutto il mese di luglio. Le famiglie possono scegliere se iscrivere i propri figli alla mezza giornata (08:00-13:00 pranzo compreso) o alla giornata intera (08:00-17:00). Al mattino sono proposte, da scegliere liberamente al momento dell'iscrizione, o attività calcistiche presso il campo sportivo assieme al personale dell'A.S.D. Rupinaro, o attività creative (arte, narrativa, motricità, giochi, musica) da svolgere nei locali interni ed esterni scolastici assieme a educatori e insegnanti forniti dalla scuola. Per gli iscritti alla giornata intera, il pomeriggio, dopo il pranzo in mensa, propone momenti di riposo e di gioco, a cui seguirà la distribuzione della merenda fornita dalla scuola. I bambini possono infine essere ritirati dalle ore 16:00 alle ore 17:00.
- *Primaria e Secondaria di I grado*. Dalle ultime due settimane di giugno fino a fine luglio. Le famiglie possono scegliere se iscrivere i propri figli alla mezza giornata (08:00-14:00 pranzo compreso) o alla giornata intera (08:00-17:00). Al mattino sono proposte, da scegliere liberamente al momento dell'iscrizione, o attività calcistiche presso il campo sportivo assieme al personale dell'A.S.D. Rupinaro, o attività ricreative al mare assieme a educatori e insegnanti forniti dalla scuola; al pomeriggio, dopo il pranzo in mensa e un momento di gioco libero, i bambini iscritti alla giornata intera vengono divisi in due gruppi per lo svolgimento dei compiti e, in seguito, per le attività laboratoriali (cucina, informatica, teatro, arte, inglese). Alle ore 16:00 viene distribuita la merenda fornita dalla scuola, dopodiché i bambini possono essere ritirati fino alle ore 17:00. Il percorso termina a fine luglio con l'uscita presso il parco acquatico "Bolleblu".

10. ATTIVITÀ ED EVENTI PER PIÙ LIVELLI DI SCUOLA

Ogni anno la scuola propone alcune iniziative aperte a più livelli di scuola.

Gita di inizio anno: La gita di inizio anno, proposta per gli alunni della Primaria e della Secondaria, è il primo passo del cammino di crescita in cui, giorno dopo giorno, gli alunni ricevono dalle mani di noi docenti il mondo. Vuole essere un'uscita capace di suscitare lo

sguardo e l'ascolto, favorendo l'incontro con la bellezza: quella del paesaggio, delle parole, dell'amicizia tra noi. Andiamo a incontrare le cose e, quando con stupore le abbiamo riconosciute degne di attenzione, allora possiamo incominciare a studiare, a cercare, a scoprire. Così dalla gita iniziale il lavoro dell'anno prende forma.

Presepe Vivente: in attesa e preparazione del Santo Natale la scuola propone per le vie del centro della città di Chiavari la rievocazione del Grande Evento attraverso il cammino del popolo (corteo di alunni, genitori, insegnanti e nonni travestiti da pastori, magi, angeli e pecorelle), la rappresentazione della Natività e dei mestieri, l'esecuzione di canti natalizi e la lettura di storie e dei brani delle Sacre Scritture relativi alla Nascita di Gesù.

Recita di fine anno: rappresentazione teatrale che coinvolge tutti i livelli di scuola e coerente col percorso didattico ed educativo dell'anno, talvolta anche con la collaborazione dei genitori.

Feste Finali: al termine delle lezioni la scuola e le associazioni (vedi 6.) organizzano per tutte le famiglie, e al territorio intero, giornate di festa all'interno dei propri spazi con momenti di incontri e testimonianze, cene, giochi, spettacoli, musica,

Eventi del territorio: la scuola durante l'anno è infine aperta alla partecipazione e collaborazione di eventi organizzati sul territorio come "Chiavari in Fiore", "Festival della Parola", "Gente di Mare", "Andersen", ecc.

11. STRUMENTI E RISORSE

11.1. RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Come tutte le scuole italiane, anche la Scuola Maria Luigia ha redatto il RAV (Rapporto di Autovalutazione), documento introdotto dal MIM affinché gli istituti scolastici valutino sistematicamente l'efficacia della propria azione. In base alle priorità emerse, sono stati individuati dalla commissione ad esso dedicata interventi per il triennio, tenendo conto della fattibilità data dalle risorse disponibili, delle esigenze espresse dall'utenza e del giudizio didattico-educativo del corpo docente. Di seguito le Priorità e i Traguardi desunti dalla compilazione del RAV in riferimento all'a.s. 2024/25:

ESITI

1) Risultati scolastici:

- *Priorità* = Pur tenendo conto del fatto che avere una sola sezione renda i risultati fortemente condizionati dalla composizione della singola classe, si individua come priorità la riduzione della percentuale di studenti con votazione di fine I ciclo appena sufficiente.
- *Traguardo* = Strutturare meglio le attività di supporto allo studio mirate al recupero e al potenziamento degli studenti, con particolare attenzione, nella Secondaria di I grado, rivolta allo sviluppo del metodo di studio, alla consapevolezza dei propri limiti e risorse nei vari ambiti disciplinari e alla padronanza espressivo-linguistica.

2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali:

- *Priorità* = Pur tenendo conto del fatto che avere una sola sezione renda i risultati fortemente condizionati dalla composizione della singola classe, si individua come priorità rendere più omogenei i risultati di Italiano e Matematica nel corso del I ciclo.
- *Traguardo* = Rendere maggiormente sistematica l'analisi dello storico dei risultati invalsi per aiutare il processo di continuità e di sviluppo della progettazione didattica.

3) Competenze chiave europee:

- *Priorità* = Trovare le strategie per sviluppare maggiormente le competenze informatiche e digitali.
- *Traguardo* = La scuola si pone come traguardo l'inserimento in tutte le aree disciplinari di: ulteriori attività e progetti che utilizzino strumenti utili allo sviluppo di tale competenza; un sistema di valutazione comune e condiviso.

11.2. AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

Consapevoli del valore della formazione permanente del corpo docente e dirigente, la nostra scuola aderisce a una rete di scuole che condivide lo stesso ideale culturale ed educativo e individua momenti di riflessione sistematica sulle tematiche dell'insegnamento, in collaborazione con associazioni quali FOE, DIESSE e Rischio Educativo, e aderisce, di volta in volta, a progetti e proposte formative significative di associazioni o enti territoriali (come Università, Coordinamento pedagogico distrettuale, Rete Merani, Officina Imparo e Vado, Scuola di Formazione Teologica Mater Ecclesiae, Diocesi, ecc). Sono previsti anche corsi online, corsi sulla sicurezza, di pronto soccorso e di HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points). Inoltre, nel mese di settembre, per l'intero corpo docente viene proposto un corso di convivenza e formazione residenziale di tre giorni su tematiche individuate di anno in anno in base alle esigenze educative emerse verticalmente. Alcuni degli argomenti maggiormente affrontati: problematiche e metodi d'inclusione, potenziamento della continuità nella stesura di un curriculum verticale, efficienza degli aspetti gestionali, formazione sulla crescita del senso critico e religioso negli alunni e sui concetti di stima e responsabilità a scuola.

11.3. SERVIZIO DI SEGRETERIA

Orario di apertura della segreteria al pubblico

Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 10.00; il mercoledì anche dalle 14.30 alle 17.00.

Eventuali giorni di chiusura, in concomitanza con periodi di sospensione delle lezioni, vengono tempestivamente comunicati alle famiglie tramite e-mail o Registro Elettronico.

Numero di telefono: 0185309889

Fax: 0185370751

E-mail: segreteria@scuolamarialuigia.it

Colloqui con gli insegnanti e con il Rettore

Scuola Primaria e Secondaria: i colloqui con gli insegnanti vengono prenotati di norma sul Registro Elettronico; per colloqui urgenti o per prenotare quelli con il Rettore occorre invece chiamare la segreteria. Modalità diverse che si rendessero necessarie verranno comunicate tempestivamente.

Scuola dell'Infanzia: i colloqui avvengono previo appuntamento con la maestra.

11.4. REGOLAMENTO

La famiglia, optando per questa Scuola, sceglie un'impostazione educativa che completa e sviluppa quella della famiglia stessa. La scuola ha un suo "regolamento" che i genitori firmano al momento della consegna dei diari - un insieme di norme che rappresentano uno strumento indispensabile per utilizzare il tempo e gli spazi della scuola - accettando la collaborazione dei genitori affinché esso sia rispettato per il bene dell'alunno e di tutta la comunità. Il Regolamento è per tutti disponibile online sul sito della scuola www.scuolamarialuigia.it

11.5. REGISTRO ELETTRONICO

A partire dall' a.s. 2024/25 è operativo nella scuola un nuovo sistema di Registro Elettronico fornito dalla società Axios. Tale strumento è stato attivato in funzione di supporto per diversi aspetti della didattica e per la gestione di informazioni, tra cui giustificazioni, prenotazione dei colloqui, valutazioni, argomenti svolti, compiti assegnati e comunicazioni. Ogni genitore della Primaria e della Secondaria deve dunque accedere alla piattaforma tramite l'inserimento di credenziali inviate dal sistema agli stessi. Axios fornisce alle famiglie una APP FAM di accesso al Registro Elettronico scaricabile da Apple Store e Google Play e un accesso tramite internet cliccando sul seguente link e inserendo le credenziali ricevute: <https://registrofamiglie.axioscloud.it/>

PRIMARIA

1. CARATTERI ESSENZIALI

La Scuola Primaria si pone l'obiettivo cruciale di fornire al bambino gli strumenti essenziali e le abilità di base per consentire la conoscenza di sé e del mondo circostante, lo sviluppo di competenze adeguate e, soprattutto, favorire un approccio fiducioso e positivo alla vita. In questo ciclo educativo, l'esperienza spontanea, ricca e vitale che il bambino porta con sé viene gradualmente trasformata in un sapere unico. Questa trasformazione avviene rendendo tale esperienza:

- Consapevole attraverso la riflessione e la verbalizzazione;
- Chiara e ordinata grazie all'introduzione delle discipline e dei metodi di studio;
- Approfondita per mezzo di un lavoro didattico rigoroso.

L'elemento distintivo della Primaria è il concetto di "elementarità", cioè la qualità di ciò che è semplice, fondamentale ed essenziale, ma che costituisce la base solida su cui si edificherà tutto il sapere futuro. Questa missione si traduce in alcune fondamentali attenzioni che guidano l'organizzazione della scuola e lo svolgimento delle attività in ogni classe:

- *Ruolo centrale del maestro*
Il docente si impegna a essere una presenza significativa e una figura autorevole. Il bambino, infatti, scopre il significato della realtà dentro un legame di fiducia e di affetto con l'insegnante;
- *Valorizzazione dell'alunno*
Vengono costantemente rispettate e valorizzate le esperienze pregresse del bambino ("quello che è, conosce e sa fare"), in una profonda stima per le sue capacità attuali e le sue potenzialità future;
- *Approccio concreto e necessità del fare*
Osservare, ragionare, manipolare, costruire, fare ipotesi, "mettere le mani in pasta", dare un nome alle esperienze vissute sono un'esperienza coinvolgente. Il "fare" è il veicolo privilegiato per conoscere il mondo e, parallelamente, per conoscersi e scoprire i propri talenti;
- *Adesione alla realtà*
L'educazione mira a guidare il bambino a riconoscere il valore oggettivo della realtà (le cose, i fatti, le persone), a guardare le cose per come sono, a non ignorare i fatti e a comprenderne il loro valore.

2. PERCORSI CURRICOLARI: UN VIAGGIO EDUCATIVO PER OGNI FASCIA D'ETA'

Il percorso della nostra Scuola Primaria è progettato in modo verticale e progressivo, articolato in un Triennio Iniziale (Prima, Seconda, Terza) e un Biennio Finale (Quarta, Quinta), per assicurare una crescita armoniosa e strutturata verso la Scuola Secondaria di I Grado.

La prima: l'anno fondamentale della scoperta

La prima è l'anno della grande avventura, dove i bambini acquisiscono gli strumenti di base per diventare autonomi: leggere, scrivere e calcolare.

- *Avvio alla scrittura.* Per insegnare ai bambini a scrivere correttamente fin da subito, adottiamo il Metodo Venturelli. Questo approccio non si limita al gesto, ma coinvolge specifici esercizi di riscaldamento neuromotorio per correggere la postura e il modo in cui si impugna la matita, facilitando così un gesto grafico fluido e senza fatica.
- *Amore per la lettura.* La maestra dedica momenti speciali alla lettura ad alta voce di albi illustrati, un rito che accende l'immaginazione, arricchisce il vocabolario e coltiva il piacere di ascoltare storie.
- *Matematica pratica e intuitiva.* Per i numeri, usiamo il metodo analogico, un sistema intuitivo che aiuta i bambini a visualizzare le quantità e i concetti matematici. La lezione è sempre orientata al ragionamento: mettiamo i "problemi al centro" del percorso e utilizziamo giochi matematici e di logica per sviluppare il pensiero critico e la capacità di trovare soluzioni reali.

La seconda: padronanza e condivisione

In seconda, l'attenzione si sposta dal semplice "saper fare" al "padroneggiare" gli strumenti.

- *Struttura del linguaggio.* Si inizia a esplorare la sintassi con la Grammatica Valenziale, un modello che insegna a vedere il verbo come il "motore" della frase. I bambini scoprono quali elementi (o "valenze") sono essenziali per dare senso alla comunicazione, sviluppando una comprensione profonda della logica linguistica.
- *La lettura come abitudine.* Oltre alla lettura ad alta voce della maestra, introduciamo la lettura autonoma di dieci minuti al giorno, trasformando la lettura in una routine personale e silenziosa. Viene anche avviato il Tè Letterario (Gruppo di Lettura), dove i bambini imparano a discutere e confrontarsi sulle storie, unendo il piacere della lettura alla capacità di espressione critica.
- *Consolidamento.* Il percorso si focalizza su un intenso lavoro di esercizio e produzione, che stabilizza le conoscenze e rafforza le competenze acquisite in prima.

La terza: metodo, autonomia e creatività

La terza è l'anno della svolta verso una maggiore autonomia e responsabilità.

- *Metodo di studio.* L'obiettivo principale è sviluppare un metodo di studio personale ed efficace, che aiuti il bambino a organizzare il lavoro e a fare proprie le diverse discipline, imparando come si impara.
- *Scrittura creativa.* Avendo ormai padroneggiato gli strumenti di base, si avvia un lavoro specifico sulla scrittura creativa. I bambini sono guidati a superare il racconto del fatto per dare forma alla propria fantasia, trasformando la scrittura in un potente strumento di espressione interiore.
- *Letture complesse.* La maestra eleva il livello della lettura ad alta voce, proponendo testi narrativi più lunghi e complessi per allenare l'ascolto attivo e la comprensione. Le attività del Tè Letterario si fanno più ricche e articolate.

La quarta e la quinta: sguardo critico e progettualità

Il biennio finale è dedicato a innalzare la consapevolezza e la complessità dello sguardo sul mondo, in preparazione della Scuola Secondaria.

- *Interdisciplinarietà*. Gli alunni imparano a osservare la realtà attraverso i diversi "punti di vista delle materie". L'interdisciplinarietà diventa lo strumento chiave per creare un sapere non frammentato, ma unificato e critico.
- *Potenziamento autonomo*. Si mette in grande valore il lavoro personale per potenziare le competenze organizzative e l'autonomia dello studente.
- *La parola matura*. La scrittura creativa evolve in produzioni testuali più strutturate e mature, mentre le pratiche quotidiane di lettura (ad alta voce, autonoma e il Tè letterario) si consolidano come strumenti essenziali per l'analisi critica dei contenuti.

L'obiettivo finale è che ogni alunno maturi una consapevolezza chiara delle proprie capacità, pronto ad affrontare con fiducia e competenza la fase successiva del suo percorso formativo.

3. INGLESE POTENZIATO

Il progetto di inglese potenziato nasce dall'esigenza di superare l'insegnamento base della lingua inglese, offrendo un percorso intensivo e coinvolgente che trasformi l'inglese da sola materia scolastica a strumento di comunicazione e accesso culturale. L'obiettivo è instillare negli alunni una naturale confidenza con la lingua e fornire loro le basi necessarie per il successo nelle certificazioni internazionali Cambridge English.

La Classe Prima è dedicata all'immersione ludica e sensoriale. In questa fase, l'apprendimento avviene principalmente attraverso l'ascolto e il movimento, privilegiando l'oralità e la comprensione orale. L'inglese viene appreso tramite giochi linguistici dinamici con "flashcards", canzoni e filastrocche. Ogni settimana, la narrazione di storie brevi e illustrate espone i bambini a un linguaggio naturale e contestualizzato, stimolando la fantasia e la capacità di decodificare il senso generale del racconto.

Nelle Classi Seconda e Terza, al gioco e all'oralità, si affianca lo sviluppo formale delle quattro abilità linguistiche (ascolto, parlato, lettura e scrittura), preparandosi al primo traguardo di certificazioni Cambridge "Starters". Si inizia a connettere il suono alla forma scritta. La produzione è guidata: copiare parole e frasi essenziali, etichettare disegni e completare brevi testi. Lo storytelling si evolve in drammatizzazione e "role-playing". Recitare brevi scene o dialoghi non solo rafforza le strutture apprese, ma incrementa anche la fiducia degli alunni nell'uso spontaneo della lingua.

Nelle Classi Quarta e Quinta si superano i semplici elenchi di parole e si introducono i concetti grammaticali fondamentali. L'obiettivo principale diventa la capacità di sostenere un buon dialogo. L'attività è fortemente orientata al superamento dell'esame Cambridge "Movers". Si approfondiscono le tecniche di comprensione di testi più complessi e si potenziano le abilità di scrittura creativa e descrittiva.

4. POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

La Scuola Maria Luigia integra l'attività didattica curricolare con progetti di potenziamento, volti a garantire la formazione integrale della persona, stimolando lo sviluppo di talenti, competenze trasversali e una consapevolezza civica e sociale.

I Progetti

- *Teatro*. Guidati da un regista professionista, gli alunni vengono introdotti all'esperienza teatrale. Il teatro non è solo spettacolo, ma una potente metodologia didattica che, attraverso il coinvolgimento emotivo e affettivo della drammatizzazione, permette di comprendere e conoscere un testo in modo nuovo. Favorisce lo sviluppo dell'intuizione

- creativa, artistica e musicale, potenzia le relazioni, e accresce la consapevolezza di sé, dei propri limiti e talenti, rivelandosi uno strumento fondamentale per l'inclusione.
- *Sport*. L'educazione al gioco e allo sport è un pilastro per lo sviluppo psicomotorio e il benessere psicofisico. L'attività motoria promuove l'autonomia di scelta, il controllo di sé e la padronanza nell'agire, oltre a strutturare una sana abitudine fisica. Si sottolinea in particolare il valore formativo dello stare insieme disciplinato e dell'aiuto reciproco. Le attività fisico/sportive, che includono interventi di esperti esterni in discipline diverse, si svolgono in orario curriculare con un'offerta dinamica (es. corsi di tennis, nuoto e hip-hop) annualmente adattata alla programmazione e agli interessi degli studenti.
 - *Tokalon – Matematica per tutti*. Questi progetti mirano a sviluppare il pensiero logico-matematico e le capacità di problem solving attraverso il gioco, superando i diffusi preconcetti verso la matematica. L'iniziativa, organizzata dall'Associazione ToKalon, prevede una fase di selezione a scuola. Le squadre che superano tale fase accedono alle finali nazionali che si svolgono a Roma nel parco a tema Cinecittà World, in un'occasione unica di apprendimento, divertimento e sana competizione.
 - *Informatica*. Il progetto di Informatica, svolto in aula dedicata, è inteso a sviluppare le competenze digitali di base e ad acquisire la piena consapevolezza e l'importanza educativa dell'utilizzo degli strumenti informatici come risorsa per l'apprendimento, la ricerca e l'organizzazione personale, preparando gli studenti a un uso critico e responsabile delle tecnologie.
 - *Podcast*. Utilizzando le competenze informatiche acquisite, il progetto Podcast si concentra sull'apprendimento delle tecniche di registrazione e montaggio audio/video. Si configura come un innovativo strumento di racconto di esperienze e della storia della scuola. I ragazzi imparano a usare gli strumenti per la produzione di podcast sempre più curati e spendibili, sviluppando in particolare capacità di comunicazione efficace, storytelling e promozione della realtà del Maria Luigia.
 - *AVSI (Adozioni a Distanza)*. Attraverso la raccolta di offerte destinate ai bambini della Little Prince di Nairobi, l'attività ha un profondo valore etico e civico. Questo gesto concreto insegna ai bambini e ai ragazzi l'importanza fondamentale della gratuità, della solidarietà e del sentirsi parte di una comunità globale.
 - *Biblioteca*. La nostra scuola possiede una ricca biblioteca differenziata per ogni livello e fascia d'età. Il prestito è informatizzato e di facile gestione. Per ampliare e rinnovare costantemente la collezione libraria, la scuola aderisce all'iniziativa nazionale di educazione e promozione della lettura *#ioleggoperché*. Questo progetto coinvolge insegnanti, librai, studenti ed editori e, grazie alla donazione di volumi nuovi da parte del pubblico, permette a ciascun alunno di contribuire attivamente ad arricchire il patrimonio librario scolastico, promuovendo il piacere della lettura e la responsabilità condivisa nella cura della risorsa culturale della scuola.

5. PERCORSI INTEGRATIVI E ATTIVITÀ OPZIONALI POMERIDIANE

Oltre le normali ore di lezione frontale, riteniamo fondamentale arricchire il percorso di crescita degli studenti attraverso Percorsi Integrativi e una serie di Attività Opzionali Pomeridiane. Le uscite didattiche, viaggi di istruzione o rappresentazioni teatrali, sono gesti educativi che personalizzano il cammino di ogni studente, aprendo l'orizzonte culturale e arricchendo l'esperienza scolastica. Le gite rappresentano un'opportunità preziosa per arricchire l'apprendimento degli alunni, andando oltre i confini dell'aula. Queste esperienze

permettono di esplorare nuovi luoghi, scoprire realtà diverse e mettere in pratica le conoscenze acquisite a scuola in contesti reali, favoriscono lo sviluppo di competenze sociali, come il lavoro di squadra e la comunicazione, e incoraggiano la curiosità e la creatività. Inoltre, offrono momenti di svago e divertimento, rafforzando il legame tra studenti e insegnanti.

Le Attività Opzionali Pomeridiane

Le attività opzionali rappresentano una quota aggiuntiva all'offerta formativa di base. La loro adesione è facoltativa e richiede il consenso della famiglia. Attualmente, privilegiamo e offriamo le seguenti attività pomeridiane, pensate per dare supporto allo studio e stimolare diverse competenze:

- *Compiti e Informatica*. Un momento dedicato all'aiuto nello svolgimento dei compiti, integrato da attività che utilizzano gli strumenti informatici in modo consapevole e didattico.
- *Compiti e Arte*. Si coniuga il supporto allo studio individuale con laboratori creativi e artistici, permettendo ai bambini di esprimersi e sviluppare la propria manualità.
- *Compiti e Lettura (per la Prima e la Seconda)*. Per i più piccoli, si offre uno spazio per eseguire i compiti e si dedica tempo specifico al potenziamento della lettura e alla scoperta di nuovi libri e storie, rafforzando le competenze di base.

6. CORPO DOCENTE

La scuola Primaria si avvale di un corpo docente che vede l'insegnamento come un aiuto alla curiosità e alla ricerca della conoscenza. I docenti impostano la didattica partendo dalle domande degli alunni per guidarli verso il sapere.

- *Maestro Prevalente*. È la figura di riferimento affettivo e culturale costante per la classe.
- *Specialisti*. Insegnanti qualificati (Inglese, Musica, Scienze Motorie, Religione, Arte, Informatica) collaborano con il maestro prevalente, anche in compresenza, partecipando attivamente alla programmazione.
- *Insegnante madrelingua*. Insegnante prevista per il progetto di inglese potenziato
- *Supporto alla Didattica*. Giovani liceali che assistono alle lezioni per svolgere le ore del progetto Scuola-Lavoro.

Organi collegiali

Il Collegio docenti, i consigli di classe e la programmazione settimanale assicurano la coesione educativa e la pianificazione di interventi mirati. Il Collegio della scuola Primaria è presieduto dalla Coordinatrice Didattica la maestra Carlotta Gatto.

Gestione e Sviluppo del Personale Docente

La Coordinatrice Didattica è responsabile della supervisione e dello sviluppo professionale del corpo docente, assicurando la qualità e l'efficacia del servizio educativo.

Valutazione e accompagnamento

La Coordinatrice Didattica svolge una funzione sistematica di valutazione e accompagnamento della crescita professionale attraverso dialoghi con i docenti.

Valorizzazione delle competenze

Questo processo mirato consente di identificare e valorizzare le potenzialità individuali dei docenti, fondamentale per l'assegnazione di compiti specifici e la partecipazione a progetti della scuola.

7. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'organizzazione didattica della nostra istituzione scolastica è fondata su principi che mirano a garantire un ambiente di apprendimento sereno, efficace e rispettoso dei ritmi di crescita di ogni studente.

7.1 PRINCIPI GUIDA

Poniamo particolare attenzione al benessere complessivo dell'alunno. Il primo criterio fondamentale riguarda la gestione del tempo-scuola: è essenziale che l'orario didattico salvaguardi un adeguato tempo libero per i rapporti familiari ed extrascolastici, permettendo agli studenti di coltivare interessi personali. Allo stesso tempo, l'assegnazione dei compiti a casa viene utilizzata come uno strumento per consolidare le conoscenze e sviluppare il senso di responsabilità personale. Inoltre, la struttura del quadro orario giornaliero è attentamente studiata per coniugare in modo ottimale i naturali ritmi di apprendimento delle diverse fasce d'età con i necessari vincoli organizzativi della scuola.

7.2 STRUTTURA ORARIA

L'orario scolastico è strutturato sul modello della settimana corta (dal lunedì al venerdì), bilanciando il tempo scuola con l'esigenza di lasciare adeguato spazio ai compiti e alla vita extrascolastica.

La scuola offre 40 ore settimanali (comprendenti di mensa e pre-scuola), ma il curriculum obbligatorio si concentra su:

- cinque mattine (8:30-13:00) e due pomeriggi per le classi prima e seconda.
- cinque mattine (8:00-13:00) e tre pomeriggi per le classi terza, quarta e quinta.

7.3 OPZIONI A.S. 2025/2026

- *MODULO BASE*

26,5 ore settimanali per le classi prima e seconda con due pomeriggi obbligatori;

31 ore settimanali per la classe terza con tre pomeriggi obbligatori;

29 ore (più 2 ore di ed. motoria) per le classi quarta e quinta con tre pomeriggi obbligatori.

- *TEMPO PIENO*

Il Modulo Base è completato con laboratori integrativi fino alle ore 15:30 nei pomeriggi restanti.

- *TEMPO PIENO E "PROLUNGO"*

Possibilità di permanenza con sorveglianza fino alle ore 17:00.

Servizi Aggiuntivi: è attivo il Pre-scuola ogni mattina dalle ore 7.30

7.4 MONTE ORE ANNUALE

Classi 1[^] e 2[^]

DISCIPLINE	SETTIMANALE
ITALIANO	7

MATEMATICA	6
STORIA	1
GEOGRAFIA	1
SCIENZE E TECNOLOGIA	1,5
INGLESE*	3,5
ARTE E IMMAGINE	1
MUSICA	1
RELIGIONE	1
TOTALE	25**
ED. FISICA	1
ED. CIVICA	33 ore annuali interdisciplinari

*1 ora insegnante madrelingua

**2 ore di mensa

Classe 3[^]

DISCIPLINE	SETTIMANALE
ITALIANO	7
MATEMATICA	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE E TECNOLOGIA	2
INGLESE*	4,5
ARTE E IMMAGINE	1
MUSICA	1,5
RELIGIONE	1

TOTALE	30**
ED. FISICA	1
ED. CIVICA	33 ore annuali interdisciplinari

*1 ora insegnante madrelingua

**3 ore di mensa

Classi 4[^] e 5[^]

DISCIPLINE	SETTIMANALE
ITALIANO	7
MATEMATICA	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE E TECNOLOGIA	2
INGLESE*	4,5
ARTE E IMMAGINE	1
MUSICA	1,5
RELIGIONE	1
TOTALE	30**
ED. FISICA	2
ED. CIVICA	33 ore annuali interdisciplinari

*1 ora insegnante madrelingua

**3 ore di mensa

7.5 ORARI A.S. 25/26

Classe 1[^]

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
08:00 – 09:00	Accoglienza /Italiano	Accoglienza /Italiano	Accoglienza /Religione	Accoglienza /Matematica	Accoglienza /Religione
09:00 – 10:00	Italiano	Italiano	Storia	Storia	Italiano

10:00 – 11:00	Italiano	Italiano	Matematica	Matematica	Italiano
11:00 – 12:00	Matematica	Scienze	Matematica	Matematica	Geografia
12:00 – 13:00	Arte	Matematica	Musica	Musica	Inglese Madrelingua
13:00 – 14:00	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa
14:00 – 15:30	Lab. Compiti/ Informatica*	Inglese	Lab. Compiti/ Arte*	Lab. Compiti/ Lettura*	Ed. Fisica

 Classe 2[^]

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
08:00 – 09:00	Accoglienza /Italiano	Accoglienza /Italiano	Accoglienza /Matematica	Accoglienza /Italiano	Accoglienza /Italiano
09:00 – 10:00	Italiano	Italiano	Scienze	Italiano	Matematica
10:00 – 11:00	Matematica	Inglese Madrelingua	Matematica	Storia	Matematica
11:00 – 12:00	Matematica	Matematica	Inglese	Storia	Geografia
12:00 – 13:00	Musica	Geografia	Arte	Religione	Italiano
13:00 – 14:00	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa
14:00 – 15:30	Inglese	Lab. Compiti/ Lettura*	Ed. Fisica	Lab. Compiti/ Arte*	Lab. Compiti/ Informatica*

 Classe 3[^]

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
08:00 – 09:00	Musica	Matematica	Matematica	Italiano	Matematica
09:00 – 10:00	Italiano	Inglese Madrelingua	Matematica	Italiano	Matematica
10:00 – 11:00	Geografia	Scienze	Italiano	Storia	Italiano
11:00 – 12:00	Geografia	Scienze	Italiano	Storia	Inglese
12:00 – 13:00	Religione	Arte	Inglese	Matematica	Italiano
13:00 – 14:00	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa
14:00 – 15:30	Matematica	Ed. Fisica	Lab. Compiti/ Informatica*	Inglese	Lab. Compiti/ Arte*

 Classe 4[^]

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
08:00 – 09:00	Inglese	Italiano	Matematica	Ed. Fisica	Italiano
09:00 – 10:00	Italiano	Matematica	Matematica	Ed. Fisica	Matematica
10:00 – 11:00	Italiano	Geografia	Inglese	Matematica	Storia
11:00 – 12:00	Matematica	Inglese Madrelingua	Italiano	Arte	Storia

12:00 – 13:00	Matematica	Geografia	Italiano	Italiano	Religione
13:00 – 14:00	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa
14:00 – 15:30	Musica	Lab. Compiti/ Arte*	Scienze	Lab. Compiti/ Informatica*	Inglese

Classe 5[^]

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
08:00 – 09:00	Italiano	Italiano	Inglese	Scienze	Matematica
09:00 – 10:00	Matematica	Italiano	Religione	Scienze	Italiano
10:00 – 11:00	Matematica	Matematica	Matematica	Arte	Inglese
11:00 – 12:00	Italiano	Matematica	Geografia	Ed. Fisica	Italiano
12:00 – 13:00	Storia	Inglese Madrelingua	Geografia	Ed. Fisica	Italiano
13:00 – 14:00	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa
14:00 – 15:30	Lab. Compiti /Arte*	Lab. Compiti Informatica*	Inglese	Musica	Storia

7.6 ED. CIVICA

I Nuclei Concettuali sono definiti a livello ministeriale secondo D.M. del 7 settembre 2024. Le tematiche e i contenuti sono invece scelti e svolti a diversi gradi di approfondimento e in base alla classe.

NUCLEO CONCETTUALE	TEMATICHE	TRAGUARDI E CONTENUTI
COSTITUZIONE	LA CURA DELLA PERSONA	Sviluppo dell'igiene personale Consapevolezza delle norme di convivenza Educazione alimentare
	SOLIDARIETÀ, UGUAGLIANZA E RISPETTO	Adozioni a distanza Rapporti tra generazioni Rispetto dei ruoli Diritti dei bambini
	LO STATO ITALIANO	Città, provincia, città metropolitana, regione Organi dello stato
	NOI E GLI ALTRI NEL MONDO	Conoscenza di culture diverse per maggiore consapevolezza della propria
	IO E L'ALTRO	Educazione all'affettività: incontro, amicizia, emotività
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	LA CURA PER IL CREATO	Pulizia e ordine Rispetto della natura Raccolta differenziata
	CONOSCIAMO LA CITTÀ	Educazione Stradale
	LE FONTI ENERGETICHE	Acquisizione di un atteggiamento critico e razionale del loro utilizzo
CITTADINANZA DIGITALE	IL REALE E IL DIGITALE	Rispetto di sé e degli altri nell'uso del digitale Navigare in modo sicuro

8. VALUTAZIONE

Criteri e Strumenti per la Valutazione

La valutazione è concepita come atto formativo e parte integrante del percorso educativo, mirato a sostenere la crescita individuale dell'alunno e a fornirgli piena consapevolezza del proprio cammino di apprendimento.

Finalità della Valutazione

La valutazione è uno strumento essenziale di verifica e trasparenza per:

- *Docenti.* Verificare l'efficacia e la coerenza della programmazione didattica.
- *Alunni.* Sviluppare la propria consapevolezza e capacità di autovalutazione.
- *Genitori.* Conoscere l'andamento scolastico e condividere le strategie educative.

Modalità e Strumenti Adottati

Il periodo scolastico è strutturato in due quadrimestri.

Valutazione in Itinere	Espressa in modalità descrittiva (non numerica) garantisce un feedback continuo sul processo.
Valutazione Periodica e Finale	Utilizza giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente) per la sintesi finale di ciascuna disciplina.
Giudizio Globale (Comportamento)	Documenta l'evoluzione delle competenze trasversali (impegno, partecipazione, rispetto delle regole e capacità relazionali).

Il Giudizio Pienamente Formativo

Il docente, nella formulazione del Giudizio Sintetico, considera non solo il risultato, ma soprattutto il processo e le risorse mobilitate dall'alunno. L'informazione chiave riguarda:

- Il livello di autonomia (con o senza supporto).
- La capacità di operare in situazioni semplici o complesse.
- La continuità dell'impegno
- La proprietà di linguaggio specifica.

La valutazione, dunque, è un momento di trasparenza verso alunni e famiglie, dove l'esito finale è sempre accompagnato dalla descrizione del processo e dalla prospettiva di miglioramento futuro.

9. SCHEDA DI VALUTAZIONE: UN DIALOGO PER CRESCERE INSIEME

Alla Scuola Primaria Maria Luigia, la valutazione non è vista come un voto o un giudizio finale, ma come uno strumento per rendere il bambino consapevole del proprio percorso. Il nostro obiettivo è farlo sentire protagonista attivo della sua crescita e non solo un soggetto che "subisce" il giudizio.

La consegna

Alla fine del primo quadrimestre, abbiamo strutturato un momento speciale di confronto che coinvolge i bambini prima dell'incontro ufficiale con le famiglie.

- *Il Colloquio Individuale.* Ogni alunno viene chiamato a colloquio individuale con l'insegnante in un ambiente sereno e riservato.
- *Il Dialogo.* Partiamo dalla domanda: "Come sono andati questi mesi di scuola?" per incoraggiare una riflessione libera. In seguito, mostriamo e spieghiamo la pagella, motivando i giudizi.
- *Obiettivo.* Il bambino verifica se i giudizi corrispondono alla sua percezione del lavoro svolto, identifica i suoi punti di forza e le aree in cui ha bisogno di maggiore sostegno.

Questa pratica ha dimostrato di avere un grande valore educativo per tutti:

- *Maggiore Consapevolezza.* I bambini comprendono profondamente il senso della valutazione e imparano a riflettere sul proprio impegno, superando l'ansia da giudizio.
- *Dialogo Familiare Facile.* I bambini riescono a spiegare la pagella con le loro parole, facilitando la comprensione e il confronto costruttivo con i genitori.
- *Sentirsi Protagonisti.* Lo studente comprende che la valutazione riguarda ciò che fa e non il suo valore come persona, sentendosi un costruttore del proprio cammino.

Assieme alla Scheda di Valutazione finale, agli alunni della sola classe 5^a, viene inoltre consegnata una Certificazione delle Competenze in uscita sul modello introdotto con il D.M. n. 14 del 2024.

10. RAPPORTO GENITORI-INSEGNANTI: L'ALLEANZA EDUCATIVA

L'alleanza educativa tra genitori e insegnanti è promossa e sollecitata costantemente e si esprime attraverso una "comunità educante".

A titolo esemplificativo:

- L'organizzazione delle assemblee di classe è strutturata in modo da favorire occasioni di ampio confronto su: progettazione dell'offerta formativa, dinamiche relazionali ed esigenze dell'intera classe. Le assemblee vengono spesso seguite spontaneamente da momenti conviviali tra insegnanti di classe e genitori.
- Genitori e nonni partecipano occasionalmente a lezioni e laboratori didattici ove, "mettendo al servizio" le loro conoscenze professionali, sostengono gli insegnanti a costruire le competenze degli alunni.
- L'Associazione Genitori e Amici del Maria Luigia sostiene le attività extracurricolari proponendo e coinvolgendosi insieme agli insegnanti nell'organizzazione di eventi, cene, merende e partecipando alle "botteghine" di Natale per creare momenti di convivialità, condivisione e di confronto; inoltre tenendo conto del desiderio delle famiglie di approfondire e condividere l'esperienza educativa dei figli, vengono proposti periodici momenti di dialogo ed approfondimento culturale alla luce dell'esperienza umana e cristiana proposta dalla scuola.
- Ogni anno, in occasione della Festa degli Angeli Custodi, festeggiamo i nonni. Questo momento crea la possibilità di riscoprire la tradizione e il valore affettivo dei rapporti familiari. Anche i bimbi che non hanno più i nonni vengono coinvolti a partecipare, sentendosi parte di relazioni che non sono dirette ma in qualche modo donate.

ALLEGATI

A. PAI 2025/26 (dati al 07/10/25)

PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E CRITICITA’

A) Rilevazione dei BES presenti	N°
1. Disabilità certificate (L.104/92 art.3)	10
Minorati udito	
Psicofisici	10
Minorati vista	
2. Disturbi evolutivi specifici	11
DSA	10
ADHD/DOP	1
Borderline cognitivo	1
Altro	
3. Svantaggio (disagio prevalente)	3
Socioeconomico	
Linguistico culturale	2
Comportamentale relazionale	
Altro	1
TOTALE	24
PEI redatti	9
PDP redatti in presenza di certificazione sanitaria	11
PDP redatti in assenza di certificazione sanitaria	11
B) risorse professionali specifiche	SÌ/NO
<i>Prevalentemente utilizzate in attività individualizzate e di piccolo gruppo (classi aperte, laboratori ecc.)</i>	
Insegnanti di sostegno	SÌ
Assistenti alla comunicazione	No
Assistenti educativo-culturali	Sì

Insegnanti di supporto	SÌ
<i>Prevalentemente utilizzate per coordinamento e consulenza</i>	
Referenti di Istituto	SÌ
Referenti di livello	SÌ
Psicopedagogisti interni/esterni	Sì
Tutor	No

C) coinvolgimento dei docenti curricolari

Componenti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI) per l'anno scolastico 2025/26:

- Andrea Orlando = Rettore e Coordinatore della Scuola dell'Infanzia
- Carlotta Gatto = Coordinatrice Scuola Primaria, docente di sostegno, maestra di classe V Primaria
- Michela Bruzzo = Coordinatrice Scuola Secondaria di primo grado, docente di sostegno, coordinatrice della classe III Secondaria
- Ilaria Bontempi = Coordinatrice dell'Inclusione, docente di sostegno, coordinatrice della classe I Secondaria
- Sara Rodà = Coordinatrice dell'Inclusione, docente di supporto
- Francesca Iannucci = Coordinatrice della classe II Secondaria
- Cristina Bona = maestra di classe I Primaria
- Antonella Parente = Docente di sostegno, maestra di classe II Primaria
- Chiara Monteverde = Docente di sostegno, maestra di classe III Primaria
- Laura Lodi = Docente di sostegno, maestra di classe IV Primaria
- Simone Sanguineti = docente di sostegno Secondaria
- Monica Zampini = docente di sostegno Secondaria
- Radames Ceccarelli = docente di sostegno Secondaria
- Virginia Strada = docente di supporto
- Vittoria Felugo = docente di supporto
- Malika Caiello = docente di sostegno Infanzia
- Sonia Sanguineti = docente di sostegno Infanzia

Figure di supporto didattico-educativo:

Si tengono rapporti di collaborazione con figure professionali esterne alla scuola ed eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo con compiti medico-psico-pedagogici e di orientamento.

I coordinatori di classe e i docenti con compiti specifici nell'ambito dell'inclusione svolgono le seguenti mansioni:

- Rapporti con le famiglie.
- Rapporti con gli specialisti.
- Tutoraggio degli alunni.
- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

Gli altri docenti curricolari vengono generalmente coinvolti in:

- Rapporti con le famiglie.
- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

D) Formazione dei docenti

La formazione dei docenti in relazione ai temi dell'inclusività avviene in risposta alle necessità effettivamente rilevate, rivolgendosi anche agli specialisti di riferimento e alle associazioni di settore e riguarda:

- Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe.
- Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva.
- Colloqui con esperti su specifiche disabilità.

E) Coinvolgimento delle famiglie

Le famiglie vengono coinvolte nei processi di inclusività principalmente attraverso:

- Dialogo con docenti e Rettore.
- Incontri di informazione /formazione.
- Attività che coinvolgono contemporaneamente studenti, docenti e genitori.
- Formulazione e/o approvazione dei piani.

F) Rapporti con servizi sociosanitari territoriali

I rapporti con i servizi presenti sul territorio riguardano:

- Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità.
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità.
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili.
- Progetti sulla fragilità giovanile e l'inclusività col Comune di Chiavari.
- Partecipazione all'avviso annuale, promosso da Regione Liguria, per l'assegnazione di benefici a studenti con disabilità accolti nelle scuole paritarie.

G) Procedure condivise di intervento sulla disabilità, sui disturbi evolutivi e sulle situazioni di disagio

Presa in carico dello studente con disabilità, con disturbi evolutivi, etc.:

- Creazione del fascicolo personale dello studente contenente tutta la documentazione e certificazione necessarie all'elaborazione del PEI e/o del PDP.
- A seguito dell'analisi della tipologia di fabbisogno, individuazione delle risorse umane e/o strumentali necessarie al corretto inserimento e alla proficua partecipazione dello studente alla vita della scuola.
- Previsione dei costi per il sostegno a seconda della tipologia di disabilità o disturbo e ipotesi di contributi esterni.
- Colloquio con la famiglia per la descrizione degli interventi di sostegno programmati e della loro relativa monetizzazione, presentazione dei contributi spettanti alla famiglia.
- Compilazione e presentazione delle varie istruttorie agli enti competenti sul territorio.

H) Rapporti con personale volontario

È attiva una forma di collaborazione con personale volontario per svolgere in collaborazione con i docenti progetti curriculari finalizzati all'inclusività.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Si valuta opportuno focalizzare i seguenti interventi.

- Si prosegue il percorso intrapreso di delineazione di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, attraverso forme

sperimentali di recupero *in itinere* nelle ore del mattino per le discipline italiano, matematica e inglese, anche con l'intervento di personale volontario.

- Si prosegue la collaborazione con l'associazione Genitori e Amici del Maria Luigia, che negli anni precedenti è stata di valido aiuto per l'assunzione di docenti tutor per lo studio pomeridiano, i quali hanno sempre lavorato in sinergia con i docenti curricolari, e con l'associazione "Amici di Simone", che ha contribuito al sostegno di diversi ragazzi disabili della Secondaria di I grado.
- Un'altra prospettiva di lavoro inerente all'inclusività è il percorso di crescita della consapevolezza e dell'accettazione del limite che gli studenti in difficoltà e i loro genitori devono compiere per poter intervenire con azioni davvero efficaci all'apprendimento e orientare con realismo lo studente nella scuola superiori. In tal senso si riproporranno incontri per i genitori su temi di genitorialità e educazione.
- Si potenzierà l'intervento di educatori e insegnanti volontari per affiancare studenti in attesa di certificazione o con svantaggio socioculturale e linguistico.
- Il Gruppo di lavoro per l'inclusione dovrà potenziare i seguenti aspetti:
 - Rilevazione precoce dei BES, monitoraggio e valutazione.
 - Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici.
 - Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi anche per quanto riguarda i DSA.
 - Elaborazione del PAI da redigere entro il mese di giugno di ogni anno per la successiva delibera da parte del Collegio Docenti.
 - Interfaccia con Servizi Sociali e Sanitari Territoriali per attività di formazione e tutoraggio.
 - Analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno trascorso.
 - Controllo dei PDP elaborati dai singoli CdC per verificarne uniformità e correttezza.
 - Raccolta dei dati degli alunni certificati.
 - Coordinamento delle proposte di aggiornamento sul tema dell'inclusività.
 - Nel corso dell'anno scolastico, il nostro istituto prevede le seguenti attività di aggiornamento:
 - Aggiornamento interno con presenza di esperti.
 - Autoaggiornamento docenti attraverso scambi di materiale informativo, incontri periodici (riunione per materia e riunioni GLL).
 - Adozione strategie valutazione coerenti con prassi inclusive.
 - La scuola declina, attraverso i dipartimenti, parametri di valutazione coerenti con gli obiettivi educativi individuati nei singoli documenti di programmazione, nei PEI e nei PDP.
 - Per gli alunni BES in particolare sono previste, dove necessario, interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale, prove strutturate, prove scritte programmate.

Organizzazione dei diversi tipi di intervento su difficoltà di apprendimento:

- Docenti volontari in appoggio a classi o gruppi classe/interclasse dove sono presenti alunni con certificazioni e/o alunni con difficoltà di apprendimento individuati dal consiglio di classe.

- Docenti disponibili per attività di studio a richiesta e/o obbligatoria per difficoltà incontrate nel percorso.
- Attivazione di una settimana di recupero nel mese di febbraio/marzo per gli alunni con carenze disciplinari e di potenziamento.
- Ruolo famiglie e comunità nel dare supporto e partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.
- Le famiglie degli alunni BES sono particolarmente coinvolte nella compilazione dei PDP e dei PEI. La condivisione con le famiglie è indispensabile per favorire la creazione di percorsi personalizzati. Inoltre, esse devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Cronologia per la formulazione e l'aggiornamento del PAI

Mese di settembre/ottobre:

- Adattamento PAI in relazione alle effettive risorse presenti (a cura del GLI).
- Assegnazione delle risorse funzionali da parte del Rettore.
- Rilevazione BES a cura dei CdC e del GLI.
- Incontri docenti/CdC per la redazione dei PEI e dei PDP.
- Condivisione con la famiglia e approvazione dei piani.

Mesi novembre-aprile:

- Incontri periodici del GLI per confronto sui casi e monitoraggio.

Mesi maggio-giugno:

- Incontri docenti/CdC per la verifica dei PEI e dei PDP.
- Verifica/valutazione del livello di inclusività della Scuola e redazione PAI.

B. REGOLAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA PARITARIA MARIA LUGIA

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Art. 1

Il Consiglio di Istituto è l'organo collegiale che ha potere deliberante, fatte salve le competenze del Collegio Docenti, nel rispetto delle finalità e degli ordinamenti propri dell'Ente Gestore, la Cooperativa Sociale Maria Luigia.

Art. 2

Il Consiglio d'Istituto è unico per tutto il plesso scolastico e ne fanno parte, come membri di diritto:

- Rettore
- Coordinatori della Scuola Secondaria di primo grado, della Scuola Primaria, della Scuola dell'Infanzia
- Rappresentante dell'Ente Gestore

Sono membri elettivi:

- 1 genitore per la Scuola dell'infanzia
- 2 genitori per la Scuola Primaria e per la Secondaria di primo grado
- 1 docente per ogni ordine di scuola

Art. 3

A giudizio del Consiglio stesso espresso a maggioranza assoluta, possono essere chiamati a

partecipare alle riunioni, a titolo consultivo, specialisti a vario livello.

Art. 4

È presieduto dal rappresentante dell'Ente Gestore. Vicepresidente è uno dei suoi membri eletto fra i rappresentanti dei genitori a maggioranza assoluta. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il Vicepresidente è eletto a maggioranza relativa dai votanti.

Art. 5

Le funzioni di segretario del Consiglio di Istituto sono affidate dal Presidente ad un membro del Consiglio stesso. Il segretario redige il verbale che sarà letto ed approvato all'inizio della seduta successiva; il verbale di ogni riunione del Consiglio di Istituto, firmato dal Presidente e dal Segretario, è depositato presso la Segreteria della Scuola. L'estratto del verbale sarà esposto entro una settimana a firma del Presidente e del Segretario.

Art. 6

I membri elettivi del Consiglio d'Istituto durano in carica due anni. I genitori e i docenti che nel corso dell'anno perdono il requisito per essere Consiglieri in carica saranno sostituiti mediante cooptazione tra le surroghe elette fino ad esaurimento delle stesse. Il requisito per essere eletti è far parte della comunità della Scuola Maria Luigia. Docenti e genitori perdono il diritto a far parte del Consiglio di Istituto dopo tre assenze non giustificate e consecutive alle riunioni ordinarie del Consiglio.

Art. 7

Il Consiglio è validamente costituito quando siano presenti almeno la metà più uno dei membri in carica. Nel computo delle votazioni sono esclusi tanto gli astenuti nelle votazioni palesi quanto le schede bianche o nulle nelle votazioni segrete. In caso di parità prevale il voto del Presidente. La votazione avviene per alzata di mano, è segreta solo quando si riferisce a persone.

Art. 8

Un argomento non iscritto all'ordine del giorno non può essere trattato a meno che la relativa proposta non sia approvata a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi.

Art. 9

Ogni decisione del Consiglio di Istituto deve essere posta in votazione dal Presidente al termine della discussione. Il Consiglio di Istituto delibera a maggioranza assoluta dei membri presenti. Non è ammessa la rappresentanza per delega ad eccezione del Rappresentante Legale. In relazione a decisioni di particolare urgenza o per emergenza sanitaria, per le quali viene verificata l'impossibilità di convocare il Consiglio d'Istituto in tempi brevi o in presenza, il Presidente ha facoltà di chiedere l'approvazione dei Consiglieri tramite posta elettronica o per acclamazione. La risposta dovrà pervenire all'indirizzo del segretario entro tre giorni dall'invio. La delibera risulterà approvata qualora entro il termine stabilito perverrà l'approvazione della maggioranza assoluta dei Consiglieri.

Art. 10

Il Consiglio d'Istituto è convocato in via ordinaria dal Presidente, oppure su richiesta di almeno un terzo dei Consiglieri con lettera firmata ed indirizzata al Presidente stesso. La proposta di ordine del giorno, redatta dal Consiglio di Presidenza, è trasmessa con congruo anticipo al Presidente, il quale, dopo aver proposto eventuali integrazioni, la invia per lettera o e-mail ai Consiglieri, che hanno tempo 5 giorni per comunicare al Presidente stesso la richiesta di inserimento di eventuali altri argomenti. La convocazione deve essere comunicata con un preavviso non inferiore ai 5 giorni, tramite lettera o e-mail ai singoli componenti, firmata dal

Presidente. In via straordinaria, in caso di urgenza, il Consiglio è convocato direttamente dal Presidente. Il Consiglio di Istituto deve riunirsi in via ordinaria almeno una volta l'anno.

Art. 11

Il Consiglio d'Istituto collabora con gli organi competenti allo svolgimento delle attività scolastiche ed educative.

Esprime parere:

- sul regolamento interno della scuola relativo al funzionamento e all'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive e alla vigilanza degli alunni;
- sull'adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
- sui criteri di programmazione ed attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche, particolarmente di corsi di recupero e sostegno, di libere attività complementari, di visite guidate e di viaggi di istruzione;
- esprime parere sull'andamento generale didattico, in particolare sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ed amministrativo dell'Istituto;

Promuove:

- contatti con altre scuole o istituti per scambi di informazioni e di esperienze e per eventuali iniziative di collaborazione;
- partecipazione ad attività culturali, sportive, caritative e ricreative di particolare interesse educativo;
- progettazione e realizzazione di iniziative volte a diffondere la conoscenza della proposta educativa della Scuola;

Offre suggerimenti:

- sui criteri relativi alla formazione delle classi e all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali;
- sui criteri di programmazione delle attività extrascolastiche e di viaggi e visite d'istruzione;
- all'amministrazione sull'acquisto, il rinnovo e la conservazione delle attrezzature e dei sussidi didattici.

Delibera:

- La richiesta di contributi ministeriali o di Enti che la esigano.

Non sono di competenza del Consiglio d'Istituto l'uso dell'edificio scolastico, l'assegnazione delle classi ai docenti, la scelta degli insegnanti, la loro sostituzione, l'accettazione dei singoli alunni.

Art. 12

I componenti del Consiglio d'Istituto sono tenuti alla discrezione sullo svolgimento dei lavori del Consiglio. Ogni argomento non può essere reso pubblico se non dopo l'approvazione.

Art. 13

Il voto è personale libero e segreto. Ogni componente del Collegio dei Docenti elegge al proprio interno un suo rappresentante al Consiglio di Istituto. I rappresentanti di classe dei genitori diventano candidati al Consiglio di Istituto e sono eletti con votazione di 2° grado. I rappresentanti di classe si riuniranno nel più breve tempo possibile dopo la loro elezione per votare, nel rispetto delle proporzioni stabilite, i rappresentanti al Consiglio d'Istituto. Ogni elettore deve esprimere un massimo di 2 preferenze all'interno della propria categoria. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze. A parità di voti risulterà eletto colui che da maggior tempo appartiene alla comunità educante.

Art. 14

Il Consiglio d'Istituto uscente indice e fissa la data delle elezioni per il rinnovo. In attesa del rinnovo i componenti uscenti restano in carica e possono essere convocati per approvazione di delibere aventi carattere di urgenza.

ORGANO DI GARANZIA PER I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art. 15

È costituito un Organo di Garanzia per la Scuola Secondaria di I grado. Suo compito è l'esame di eventuali ricorsi contro sanzioni disciplinari comminate a studenti della già menzionata scuola. L'Organo di Garanzia dura in carica un anno per la componente genitori e docenti.

Art. 16

L'Organo di Garanzia è composto da:

- Rettore
- Coordinatore della Secondaria di primo grado
- L'insegnante coordinatore della classe cui appartiene lo studente che presenta ricorso
- Un docente fra gli eletti in Consiglio d'Istituto, nominato dal Consiglio
- Un genitore fra gli eletti in Consiglio d'Istituto, nominato dal Consiglio

Art. 17

Le sanzioni disciplinari che possono essere inflitte sono, a seconda della gravità, le seguenti:

- a) Annotazione giornaliera scritta sul Registro di classe.
- b) Nota disciplinare giornaliera scritta sul Registro di classe.
- c) Richiamo con nota disciplinare scritta sul Registro di classe e/o comunicazione scritta alla famiglia da parte dell'insegnante.
- d) Allontanamento dalla singola lezione, sotto sorveglianza.
- e) Richiamo formale con comunicazione scritta alla famiglia da parte del Coordinatore o del Rettore.
- f) Allontanamento temporaneo (sospensione) dalla comunità scolastica, con o senza obbligo di frequenza, fino ad un massimo di 15 giorni, per gravi e reiterate infrazioni disciplinari.

Le sanzioni di cui ai punti a), b) e c) sono comminate dall'insegnante e comunicate al Rettore, la sanzione di cui al punto e) è comminata dal Consiglio di classe composto dai soli docenti. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.

Art. 18

Il ricorso contro le sanzioni disciplinari di cui all'art. 17 deve essere presentato al Rettore dai genitori dello studente, entro 15 giorni dalla data in cui la sanzione è stata inflitta. Il Rettore, ricevuto il ricorso, provvederà a convocare l'Organo di Garanzia entro dieci giorni; esso, sentite le motivazioni dell'interessato e/o dei genitori ed eventuali altre testimonianze, prenderà una decisione che avrà carattere definitivo e sarà comunicata per iscritto alla famiglia. Dell'intero procedimento sarà redatto verbale.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Art. 19

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale insegnante in servizio dell'Istituto, ed è presieduto dal Rettore o da suo delegato, che nomina all'atto dell'insediamento un Segretario

del Collegio.

Art. 20

Il Collegio dei Docenti:

- a) Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico della Scuola. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e al piano educativo e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun insegnante.
- b) Adotta e promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione, aggiornamento culturale e professionale dei docenti e organizzativo dei diversi ordini di scuola.
- c) Formula proposte al Rettore per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio d'Istituto.
- d) Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione educativa e didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti ed obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.
- e) Provvede, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dall'Ente Gestore, alla scelta dei sussidi didattici.
- f) Elegge i suoi rappresentanti al Consiglio d'Istituto, secondo la modalità di cui all'art. 13.

Art. 21

Il Collegio dei Docenti s'insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta il Rettore ne ravvisi la necessità oppure quando almeno 1/3 dei suoi componenti ne faccia richiesta; comunque, almeno una volta per ogni quadrimestre. Il Rettore può convocare il Collegio in forma unitaria o per livelli di scuola, in base all'ordine del giorno. Le riunioni del Collegio hanno luogo durante l'orario di servizio in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

CONSIGLIO DI CLASSE, DI INTERCLASSE E ASSEMBLEE

Art. 22

I Consigli di Classe sono costituiti:

- a) Per la Scuola dell'Infanzia e Primaria dai docenti della classe e da 1 genitore eletto fra i genitori della classe.
- b) Per la Secondaria di I grado dai docenti della classe e da 2 genitori eletti fra i genitori della classe.

I Consigli di Interclasse per la Scuola dell'Infanzia e per la Primaria sono costituiti da tutti i docenti delle classi e da tutti i rappresentanti dei genitori eletti. Le Assemblee di Classe sono costituite, per tutti gli ordini, dagli insegnanti della classe e da tutti i genitori. Durano in carica un anno.

Art. 23

I Consigli di Classe, di Interclasse e le Assemblee sono convocati dal Rettore o dai Coordinatori didattici. Possono essere convocate Assemblee di classe straordinarie su richiesta al Rettore del 30% delle famiglie. I Consigli di Classe, con la componente dei genitori, di Interclasse e le Assemblee sono convocati in via ordinaria almeno 2 volte l'anno. I Consigli

di Classe, di Interclasse e le Assemblee sono presieduti dal Rettore o da un docente suo delegato; si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni.

Art. 24

La componente genitori dell'Assemblea di classe elegge entro il mese di ottobre due rappresentanti di classe, che non appartengano allo stesso nucleo familiare, per la Secondaria di primo grado e un rappresentante per l'Infanzia e la Primaria. Uno stesso genitore non può rappresentare più di una classe. Per l'Infanzia e la Primaria sono necessari almeno due candidati per classe; per la Secondaria almeno tre candidati per classe. I rappresentanti di classe debbono essere eletti dalla maggioranza dei genitori presenti. Il voto è personale e segreto; ogni alunno è rappresentato di diritto dal voto dei rispettivi genitori o da chi ne fa legalmente le veci. In caso di ritiro ad anno in corso di un genitore eletto, subentra d'ufficio il primo candidato per ordine di voti non eletto. In caso di ulteriore ritiro ad anno in corso di genitore eletto si procede con nuova elezione.

Art. 25

I rappresentanti mantengono i contatti con la Direzione e con gli altri organi collegiali, fanno da tramite tra i genitori e i docenti della classe, fanno proposte al Consiglio di classe in base alle esigenze e alle richieste degli alunni e delle famiglie. I rappresentanti non possono delegare altri alle riunioni.

Art. 26

Il Consiglio di Classe ha il compito di:

- Formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione.
- Agevolare ed estendere i rapporti tra docenti, genitori ed alunni.
- Alla presenza dei soli docenti deve operare la valutazione periodica e finale degli alunni.
- Alla presenza dei soli docenti deve realizzare la programmazione e mettere in atto il coordinamento didattico e i rapporti interdisciplinari.

Il Consiglio di Interclasse ha il compito di:

- Condividere coi rappresentanti dei genitori l'andamento didattico e le attività previste.
- Prendere in esame problemi emersi, anche a livello dell'ordine di scuola e di continuità tra le classi.

I rappresentanti dei genitori si fanno carico di tenere i rapporti e di individuare le modalità di comunicazione con gli altri genitori. L'Assemblea di classe ha il compito di permettere un confronto tra docenti e genitori, nella diversità di ruoli e competenze, sui bisogni degli allievi, sulle attività scolastiche, sulle difficoltà e i risultati raggiunti, su temi educativi di particolare rilevanza.

Art. 27

Le funzioni di segretario del Consiglio di Classe e di Interclasse per la Primaria e la Secondaria sono attribuite dal Presidente ad uno dei docenti membri del Consiglio stesso, per l'Infanzia da un rappresentante dei genitori.

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Art. 28

Il Consiglio di Presidenza è formato dal Presidente della Cooperativa, dall'Amministratore Delegato, dal Rettore, dai Coordinatori didattici di ogni ordine di scuola. Si riunisce di norma mensilmente e ha una funzione:

- a) Consultiva in riferimento all'elaborazione, al controllo e alla valutazione del PTOF e alle scelte generali sul metodo e i criteri che qualificano la scuola Maria Luigia, alla luce del Progetto Educativo;
- b) Deliberativa rispetto alla prassi educativa, didattica e organizzativa ordinaria.

Art. 29

Il Rettore, che ha la funzione di coordinatore delle attività didattiche della scuola paritaria Maria Luigia, è nominato dall'Ente Gestore. I Coordinatori dei tre ordini di scuola sono nominati dal Rettore.

CONSIGLIO DEL RETTORE

Art. 30

Il Consiglio del Rettore è formato dal Rettore/Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative, dal Resp. del Personale e Amministrativo, dai Coordinatori didattici di ogni ordine di scuola. Si riunisce di norma settimanalmente e ha una funzione:

- a) Consultiva in riferimento all'elaborazione, al controllo e alla valutazione di quanto accaduto a livello didattico ed educativo nella settimana e alle scelte generali sul metodo e i criteri che qualificano la scuola Maria Luigia, alla luce del Progetto Educativo; avanza proposte educativo-didattiche da sottoporre al Consiglio di Presidenza.
- b) Deliberativa rispetto alla prassi educativa, didattica e organizzativa ordinaria.

C. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A partire dall' a.s. 2020-2021 si ricorre alla didattica digitale integrata (DDI)

- Come modalità complementare alla didattica in presenza;
- Come modalità transitoria;
- Come modalità esclusiva, qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza.

1) Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

La scuola dispone di una connessione Internet in tecnologia FTTH (Fiber To The Home) con velocità in download di 1 Gbit/s e in upload di 100 Mbit/s.

L'aula informatica dispone di 21 laptop aventi i requisiti minimi per la suite di videoconferenze utilizzata (Google Meet) e di webcam.

2) Obiettivi

Il Collegio Docenti su proposta dei Coordinatori didattici delle singole Scuole ha fissato criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata. Ai docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nessi interdisciplinari, i contributi delle esperienze in ambito non scolastico, per sviluppare autonomia e responsabilità, in una dimensione relazionale necessaria alla conoscenza. Per le situazioni di fragilità verranno attivate tutte le azioni necessarie a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con disabilità, familiarizzando i nuovi utenti con le piattaforme di condivisione e i Software utilizzati nella didattica digitale.

3) Piattaforme e strumenti

In aggiunta al già citato Registro Elettronico Axios (vedi 11.5. della Parte Generale), gli studenti e i docenti sono dotati di proprie credenziali di accesso personali e univoche alla piattaforma Google Workspace for Education. In particolare, viene usato Meet per le lezioni in videoconferenza in diretta e per colloqui di

gruppo e individuali; Classroom come supporto nella scuola Secondaria per la condivisione di materiali, per l'assegnazione di compiti che prevedono elaborati digitali e la relativa riconsegna (vedi 5.3.2 della Secondaria di I grado), ecc. Negli scorsi anni è stata effettuata attività di formazione sull'utilizzo del pacchetto per i docenti. Si potranno organizzare periodicamente attività formative sull'utilizzo degli strumenti e sulle modalità di erogazione della didattica a distanza.

4) Modalità di svolgimento delle attività

Le attività previste dalla DDI possono essere videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante (modalità sincrona), oppure fruizione di materiale didattico digitale (file, video ecc.) fornito o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc. (modalità asincrona).

La DDI come modalità complementare alla didattica in presenza per:

- Lo svolgimento eventuale di lezioni in orario pomeridiano;
- lo svolgimento eventuale di laboratori (es: percorsi di preparazione alle certificazioni linguistiche)
- Lo svolgimento e la raccolta di compiti o di attività a casa che richiedano un particolare uso degli strumenti informatici
- Il supporto ad alcuni studenti
- L'intervento di esperti a complemento del percorso didattico ed educativo della classe

La DDI come modalità transitoria:

Nel caso in cui si rende necessaria, la didattica digitale può essere adottata per un periodo di tempo limitato, per quegli alunni o quelle classi che fossero costretti a sospendere la frequenza della scuola.

La DDI in modalità sincrona viene attivata, almeno 2 ore al giorno per le classi 1[^], 2[^], 3[^] della Scuola Primaria e 3 ore al giorno per la 4[^]e 5[^] Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado.

Ne possono usufruire:

- alunni singoli, su domanda della famiglia, per:
 - a) assenza prolungata derivante da gravi e comprovate situazioni di salute dello studente;
 - b) altre gravi e comprovate situazioni circostanziali che ne impediscono la presenza a scuola per un lasso di tempo prolungato;
- intere classi in caso di:
 - a) sospensione dalla frequenza per disposizione della ATS; *
 - b) chiusura delle scuole disposta con Ordinanza Sindacale per condizioni metereologiche avverse e Allerta Meteo;

* l'attivazione sarà automatica entro due giorni dal provvedimento di interdizione delle lezioni in presenza.

La DDI come modalità esclusiva:

Viene attivata qualora fossero emanate disposizioni necessarie a un contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere tutte le attività didattiche in presenza a causa di condizioni epidemiologiche peculiari del nostro istituto. Si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le prime classi della scuola Primaria e 15 ore settimanali per le altre classi della scuola Primaria e per le classi della scuola Secondaria di primo grado; viene garantito adeguato spazio alle varie discipline, con la

possibilità di ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre alle attività in modalità asincrona. È importante tener conto dell'età nella progettazione, mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia), favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e prevedere momenti di pausa tra attività in modalità sincrona e asincrona. Nel caso della scuola dell'Infanzia è previsto che le insegnanti preparino ogni settimana video con attività specifiche, letture, canti e giochi sui temi scelti, con attenzione alle competenze proprie di ogni età. I programmi devono vertere sui contenuti essenziali delle discipline e essere adottati i metodi e gli strumenti di verifica e valutazione più opportuni, anche per quel che riguarda il comportamento degli studenti.

Strumenti:

Durante la Didattica in presenza, Google Classroom è utilizzato dai docenti come supporto per condivisione di materiali da Drive, file, video o documenti, fogli, presentazioni. Inoltre, lo Stream ha la funzione di una bacheca in cui visualizzare il lavoro in atto. Nella sezione Lavori del corso è possibile caricare compiti, quiz, domande e materiale, organizzandoli per argomento. Durante la Didattica a Distanza Google Classroom permette di accedere ad Hangouts Meet direttamente dal corso. Consente inoltre di assegnare i compiti a casa, analizzarli e correggerli. Il riscontro viene inviato al singolo alunno in modalità privata attraverso la funzione Chat. Attraverso l'applicativo Google Presentazioni gli insegnanti e gli alunni possono condividere le proprie presentazioni con la classe. Attraverso Moduli di Google e altre applicazioni vengono proposti questionari online di diverse tipologie. L'archiviazione dei compiti durante l'anno scolastico avviene automaticamente sulla piattaforma nella sezione Fogli di Google o su Moduli. A fine anno scolastico vengono salvati dai docenti su chiavetta.

5) Regolamento per la didattica digitale integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, all'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata. Peraltro, da anni viene effettuata la formazione degli studenti circa le opportunità e i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

6) Metodologie e strumenti per la verifica

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai Consigli di Classe e dai singoli docenti. Il docente nel corso della didattica a distanza non si limiterà a verificare la ripetizione dei contenuti offerti, ma solleciterà l'apporto personale, la riflessione, la creatività e la responsabilità individuali anche nella logica dell'integrazione tra le discipline.

7) Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Verranno valutati per ogni materia la qualità della partecipazione agli eventi live (appello, lezioni, orali, ecc.), la puntualità nella consegna degli elaborati e la qualità complessiva dei lavori svolti. Verranno segnalate alle famiglie eventuali situazioni di fragilità o di inadempienza rispetto alle richieste dei docenti.

8) Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per alunni con certificazione L. 104 il punto di riferimento rimane anche in questo caso il Piano Educativo Individualizzato. Particolare attenzione va dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 o non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che costituisca per essi un reale beneficio. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nei PEI e nei PdP. In regime di DDI transitoria o esclusiva, sempre in pieno accordo con le famiglie, le figure di supporto presenti cooperano per modulare l'orario scolastico in modo sostenibile, anche con riduzioni e interventi individuali a distanza, strutturati e calendarizzati con precisione.

9) Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy; il mancato conferimento dei dati richiesti secondo tali modalità comporta per la scuola l'impossibilità di erogare il servizio della didattica a distanza e all'alunno di usufruire di tale servizio. Al momento dell'iscrizione entrambi i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale sottoscrivono un documento per l'accettazione.

10) Rapporti scuola-famiglia

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso le consuete modalità di comunicazione on-line; la piattaforma Meet viene utilizzata per colloqui con i docenti, assemblee di classe ecc. I genitori hanno la possibilità di accedere al Registro Elettronico per seguire il percorso e le valutazioni dei propri figli.

D. PROGRAMMAZIONE VERTICALE PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI E INFORMATICHE DEFINITE DALL'UE

Scuola Primaria

Classe 1^ Primaria

- Alla scoperta dell'informatica (Hardware e software, componenti del computer,
- avviare e chiudere un programma, accendere e spegnere il computer)
- Utilizzo di programmi ludici al fine di perfezionare l'uso dello strumento digitale
- (GCompris)

Classe 2^ Primaria

- Utilizzo di programmi ludici al fine di perfezionare l'uso dello strumento digitale (GCompris)
- Introduzione alla navigazione su Internet (Geronimo Stilton World)
- Composizione di parole e disegni su di un documento (Libreoffice, Paint)

Classe 3^ Primaria

- Consolidamento alla navigazione su Internet (Geronimo Stilton World)
- Composizione testi e disegni su di un documento (Libreoffice, Paint)
- Introduzione di strumenti multimediali di stampa e scansione

Classe 4^ Primaria

- Consolidamento alla navigazione su Internet (Geronimo Stilton World)

- Composizione testi e disegni su di un documento (Libreoffice, Paint)
- Introduzione di strumenti multimediali di stampa e scansione

Classe 5[^] Primaria

- Consolidamento alla navigazione su Internet (Geronimo stilton world)
- Composizione testi e disegni su di un documento (Libreoffice, Paint)
- Introduzione di strumenti multimediali di stampa e scansione

Scuola Secondaria di I grado

Classe I Secondaria

Obiettivi formativi

- Comprendere l'uso corretto e sicuro delle tecnologie digitali.
- Imparare a usare gli strumenti informatici di base.
- Avviare gli studenti al pensiero computazionale attraverso attività semplici e intuitive.

Competenze attese

- Accendere, spegnere e gestire in sicurezza un computer.
- Conoscere le principali parti del computer (hardware e software).
- Navigare in internet in modo guidato e sicuro.
- Utilizzare semplici applicazioni (videoscrittura, disegno digitale).

Contenuti

- Introduzione all'informatica: hardware vs software.
- Sistema operativo: cartelle, file, salvataggi.
- Videoscrittura: formattazione di base (titoli, liste, immagini).
- Educazione digitale: sicurezza online, password, privacy.

Metodologia

- Lezioni pratiche in laboratorio.
- Attività individuali e cooperative.
- Esercitazioni con problemi semplici e progressivi.

Classe II Secondaria

Obiettivi formativi

- Consolidare l'uso degli strumenti digitali.
- Approfondire il pensiero computazionale con concetti più strutturati.
- Utilizzare il digitale per creare contenuti.

Competenze attese

- Utilizzare in autonomia programmi di produttività (testi, presentazioni).
- Capire come costruire un algoritmo semplice.
- Utilizzare internet per ricerche consapevoli e selezionare informazioni.

Contenuti

- Videoscrittura avanzata: layout, tabelle, rubriche.
- Presentazioni multimediali (diapositive, immagini, audio).
- Ricerca online: valutazione delle fonti, copyright.
- Introduzione alla robotica educativa (se disponibile): comandi base di movimento e sensori.

Metodologia

- Realizzazione di piccoli progetti.

- “Cooperative learning” e “Problem solving”.
- Laboratorio digitale.

Classe III Secondaria

Obiettivi formativi

- Comprendere concetti fondamentali dell’informatica moderna.
- Creare progetti digitali complessi e originali.
- Preparare gli studenti alla scuola superiore con competenze più solide.

Competenze attese

- Utilizzare strumenti digitali in maniera autonoma e responsabile.
- Creare contenuti multimediali complessi (video, presentazioni, progetti digitali).
- Conoscere i principi base della cittadinanza digitale (cyberbullismo, identità digitale).

Contenuti

- Robotica educativa: programmazione di percorsi e sensori (se presente).
- Multimedialità: presentazioni efficaci per l’esame.
- Cittadinanza digitale: rispetto online, rischi, etica del digitale.

Metodologia

- Progetti interdisciplinari.
- Laboratori pratici e compiti autentici.
- Preparazione di un progetto finale da presentare all’esame.



Sede di via Santa Chiara, 20
16043 Chiavari – Genova (GE)
Tel 0185 309889 – 348 4536279
segreteria@scuolamarialuigia.it
Fax: 0185 370751

SPAZIO PRIMAVERA
SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola Primaria Maria Luigia, per rispondere alla missione di istruire ed educare i ragazzi e nel rispetto della normativa che regola il Sistema Scolastico Nazionale, ha elaborato questo PTOF per gli anni scolastici 2025-2028 approvato dal collegio docenti e dall'ente gestore.

